

“Le mie prigioni” sul banco degli imputati

FestivalStoria. Oggi Saluzzo e Savigliano ospitano incontri, letture, dibattiti dell'evento che omaggia l'Unità

MONICA COVIELLO
SALUZZO

Ci saranno molte occasioni, oggi, per parlare di «Risorgimenti, Ricostruzioni, Rinascite. Come può sorgere o rinnovarsi una nazione», il tema di questa nuova edizione del FestivalStoria. A Saluzzo il primo appuntamento è alle 9,45, nella multisala Italia: gli studenti dell'Istituto superiore Soleri-Bertoni e i rappresentanti dell'associazione Liberi dentro, propongono un «Processo al libro “Le mie prigioni di Silvio Pellico”».

Alla Castiglia, dalle 16, Roberto Valle guiderà il pubblico in un viaggio nella letteratura russa dopo il «crollo»: le letture sono a cura di Federico Raviolo del Teatro del Marchesato. Alle 17, Eugenio Cànone e Tiziana Provvidera parleranno di come gli intellettuali dell'età risorgimentale hanno riletto la cultura risorgimentale, e alle 18 Francesco Margiotta Broglio e Gilles Pécout discuteranno sul rapporto tra cattolicesimo, chiesa e Risorgimento. La

serata è affidata ai Polifonici del Marchesato, che presentano, alle 21,30, il reading-concerto «L'Italia chiamò».

A Savigliano, nell'ex convento di Santa Monica, alle 10,30, la regista Grazia Isoardi proietta il video dello spettacolo «Non calpestate i fiori», realizzato con gli attori della Casa di Reclusione di Saluzzo per parlare della Costituzione. Dalle 15,30, Adolfo Noto e Adriano Viarengo analizzano gli «stili» di Cavour e Garibaldi, nel lavoro di costruzione dell'Italia unita. Poi (alle 17) l'appuntamento è con José Enrique Ruiz-Domènec, studioso spagnolo che ricostruisce

ALLA CASTIGLIA
I Polifonici del Marchesato
in un reading-concerto
«L'Italia chiamò»

le vicende storiche, politiche ed economiche catalane dalla prima età feudale alla fine del franchismo. Anche le donne hanno avuto un ruolo fondamentale: se ne parlerà nell'incontro delle 18, «Il Risorgimento delle donne». L'«aperitivo con la storia» sarà alle 19, al Village Art Cafè, e intanto Roberto Valle racconterà il nichilismo russo. Alle 21,30, proiezione di «Concerto italiano», il documentario di Italo Moscati.

Il tema
«Risorgimenti
Ricostruzioni,
Rinascite.
Come può
sorgere o
rinnovarsi una
nazione»
è il tema
di questa
nuova
edizione
del
FestivalStoria

